



Città di Castello - CDC-01-PG

Prot. 0036275 16/09/2016

Tit : 2.3

Documento E

*Al Comune di Città di Castello*

## ORDINE DEL GIORNO PER LA RIAPERTURA DEL CAMPEGGIO DELLA MONTESCA

Premesso che:

- il campeggio della Montesca è stato realizzato dalla Comunità Montana Alto Tevere Umbro con finanziamenti regionali negli anni ottanta;
- negli anni successivi la stessa ha realizzato interventi di ampliamento e infrastrutture (bar, ristorante, campo da gioco);
- il Comune ha realizzato lavori per 146.000.000 milioni di lire per la costruzione della piscina e altri lavori, rimborsati dalla Comunità Montana a sconto affitto;
- il Comune di Città di Castello ha stipulato una convenzione di gestione con la Comunità Montana dal febbraio 1983 scaduta il 31 dicembre 2012 e rinnovata annualmente fino al 31 dicembre 2015 con un canone annuale di 12.000 euro;
- il Comune non ha avanzato richiesta all'Agenzie Forestale per la gestione del campeggio per l'anno 2016;
- il Comune non ha risposto alla comunicazione dell'Agenzia Forestale per dimostrare un'eventuale dichiarazione di interesse ad un affidamento pluriennale della struttura;
- a seguito della mancata risposta l'Agenzia Forestale ha emanato un'avviso per una concessione pubblica della struttura per 9 anni rinnovabile per altri 9;
- all'avviso pubblico hanno risposto alcuni soggetti privati che hanno determinato una graduatoria a cui è risultato primo il sig. Dottorini, che per motivi personali ha poi rinunciato all'affidamento della struttura nel mese di maggio 2016, nello stesso mese che era prevista l'apertura del campeggio;
- a seguito della rinuncia subentrava il sig. Marconi risultato secondo nella graduatoria del bando di concessione con un'offerta di circa 21.000 euro annua;
- successivamente alla concessione l'affidatario, comunicava con una relazione, la non conformità alle normative vigenti di alcune parti della struttura che possono determinare responsabilità civili e penali che impediscono l'apertura del campeggio;
- le anomalie riguardano la piscina, l'installazione delle cassette di legno, la modificazione della portata dell'erogazione dell'energia elettrica dalle colonnine preposte;

Considerato che:

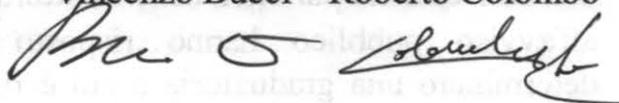
- il Comune di Città di Castello è stato l'unico gestore dal 1983 al 31/12/2015 e che le anomalie denunciate sono avvenute durante la gestione dello stesso;
- non essendo in grado di verificare se le anomalie sono state accertate o sanate da parte dell'amministrazione comunale;

- comunque il campeggio non è stato aperto da parte del gestore creando un significativo danno ai campeggiatori residenti ai turisti che ignari hanno trovato chiusa la struttura;

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI CITTA' DI CASTELLO

- esprime contrarietà per la mancata apertura della struttura considerandola una risorsa per la città e per il turismo;
- al fine di evitare che l'attuale gestore possa prorogare nel tempo le iniziative di risanamento o rinunciare alla concessione creando nuovi disagi ai campeggiatori e ai turisti, per il prossimo anno;
- visto che la Regione ha dato disponibilità che i lavori possono essere realizzati a sconto affitto;
- impegna il Sindaco e la Giunta ad intervenire per sanare per quanto di competenza le anomalie denunciate e favorire la messa a norma della struttura e scongiurare ritardi che possono compromettere l'apertura del campeggio per l'anno 2017;
- che la verifica degli impegni assunti con il presente ordine del giorno avvenga entro il 31 dicembre 2016, e nel frattempo siano discussi in commissione con i diretti interessati.

Gruppo Consiliare Castello Cambia  
Vincenzo Bucci – Roberto Colombo



Città di Castello 16 settembre 2016